|  |  |
| --- | --- |
| Santissimo Nome di Maria | Unità pastorale “*Maria Madre della Chiesa”*  ***Bagnolo in Piano, Pieve Rossa, San Michele e San Tommaso della Fossa*** *P.zza Garibaldi 23 - 42011 Bagnolo in Piano Tel 0522/951080 - Parroco: don Guerrino Franzoni, 338-3397932 - mail:* *franzoni.guerrino@gmail.com**.* [*www.upbagnolo.it*](http://www.upbagnolo.it) - *Info e richieste* : amministrazione@upbagnolo.it ***AVVISI domenica 16 ottobre 2022– XXIX t.o*** |

**\*RINNOVO CONSIGLIO PASTORALE di U.P**. Oggi al termine delle S. Messe, si terranno le votazioni per il rinnovo del consiglio pastorale. Regolamento. Potrà votare chi ha compiuto 16 anni. Potrà essere votato chi ha compiuto 18 anni. Diaconi e accolito non dovranno essere votati, in quanto membri di diritto. Nel consiglio dovrà essere presente almeno un eletto per ogni parrocchia. Si potranno dare 3 preferenze tra i nomi già scritti sui cartelloni e quelli che potete aggiungere liberamente. **N.B**. Chi ha già votato la settimana scorsa **non dovrà rivotare.**

\***Giovedì 20**, Adorazione Eucaristica dalle ore 16.00 alle ore 20.20. S. Messa ore 20.30

\***Lunedì 24,** alle ore 20.45 in teatrino a Bagnolo, inizia il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio, rivolto ai fidanzati che intendono sposarsi nel 2023. Per info contattatare don Guerrino 3383397932 o il diac. Michele 3397444405.

\***CFE** - comunità famigliari di evangelizzazione- Ogni martedì alle ore 21,00 Lettura e condivisione della Parola di Dio, presso le famiglie *Poppi Roberto e Greta* a Pieve Rossa (3478110577) *e Bolognesi Roberto e Silvia* a Bagnolo( 3498023747)

\***Lectio divina** sulle letture della domenica. Ogni venerdì, in chiesa a Bagnolo alle ore 20.45.

\**Grazie!!!* **dalla Casa della Carità di Fosdondo.** *Domenica alla Messa di Pieve Rossa, erano presenti ospiti e suore della CdC, ringraziando per l’offerta che la nostra UP ha fatto loro con la vendita delle piantine grasse ( Euro 650). Ecco una parte della loro lettera, pubblicata per intero sul sito dell’UP. “Siamo quì per dirvi grazie in un momento di difficoltà, poichè la casa non ha rette ma ogni ospite da quello che può. Quello che oggi ci fa contenti è l’essere quì con voi…vi attendiamo poichè alla casa, le relazioni sono fonte di goia. In casa viviamo l’esperienza di famiglia, prendendoci cura gli uni degli altri in modo semplice…facendola diventare una estensione della parrocchia. Vi attendiamo!*

***\* Segreteria parrocchiale:***  *lunedì e mercoledì dalle ore 17.15 alle ore 18.30. Il Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00. C****omunicazioni*** *:* *amministrazione@upbagnolo.it*

Martedì 11 ottobre la chiesa ha ricordato i 60 anni dall’apertura del Concilio Vaticano II. Papa Giovanni XXIII che lo aveva indetto nel 1959, dava così inizio alla prima grande assise mondiale di cardinali e vescovi. “Gioisce la madre Chiesa”, l’inizio del suo discorso. La gioia di annunciare al mondo di oggi la Parola che salva, in un tempo di grandi cambiamenti.

Dall’omelia di Papa Francesco – 11 ottobre 2022, basilica Vaticana*.”Mi ami tu? Riscopriamo il Concilio per ridare il primato a Dio, all’essenziale: a una Chiesa che sia pazza di amore per il suo Signore e per tutti gli uomini, da Lui amati; a una Chiesa che sia ricca di Gesù e povera di mezzi; a una Chiesa che sia libera e liberante. Il Concilio indica alla Chiesa questa rotta: la fa tornare, come Pietro nel Vangelo, in Galilea, alle sorgenti del primo amore, per riscoprire nelle sue povertà la santità di Dio”*

|  |
| --- |
|  Orari S. Messe. Feriali. Bagnolo. Lunedì, martedì, mercoledì: ore 7.00 -Giovedì ore 20.30 - Venerdì: ore 10.30. Festive Domenicali. Bagnolo: ore 8.00 – 10.00 – 18.30/ S.Michele: ore 9.00/ Pieve: ore 11.15/ S. Tommaso: ore 18.30 del sabato |

Letture di Domenica 23 Ottobre – XXX t.o. -ciclo C - salterio 2° sett

Sir 35,15-17.20-22 **Dal libro del Siràcide.**
Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso.
Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quieta finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Sal 33 RIT: Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegrino.

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

  Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

2 Tm 4,6-8.16-18 **Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.**
Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

**Alleluia, Alleluia.** Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Lc 18, 9-14 Dal Vangelo secondo Luca
In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:
«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».